



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26

OGGETTO: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n.118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio 2023-2025 e al bilancio 2024-2026 per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2024

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **SEDICI**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **09:30**, nel Palazzo Municipale, in sessione Ordinaria si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sindaco	No
LAMBERTO CHIARA	Vice Sindaco	Sì
FIUME TERESA	Assessore	Sì
DI TOMMASO GIOVANNI	Assessore	Sì
ROLLE' MICHELE	Assessore	No
	Totale Presenti	3
	Totale Assenti	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra **LAMBERTO CHIARA**, nella sua qualità di Vicesindaco - Presidente - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 25 del 01/02/2024 dell'AREA FINANZIARIA, avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4, DEL D.LGS. N.118/2011, E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO 2023-2025 E AL BILANCIO 2024-2026 PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2024”**;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta n° 25 del 01/02/2024 dell'AREA FINANZIARIA, avente per oggetto: **“APPROVAZIONE DEL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2023, AI SENSI DELL'ART. 3, C. 4, DEL D.LGS. N.118/2011, E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO 2023-2025 E AL BILANCIO 2024-2026 PER LA COSTITUZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO 2024”**.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 25

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 01/02/2024

OGGETTO: Approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2023, ai sensi dell'art. 3, c. 4, del D.Lgs. n.118/2011, e conseguenti variazioni al bilancio 2023-2025 e al bilancio 2024-2026 per la costituzione del fondo pluriennale vincolato 2024

VISTI E RICHIAMATI:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera b), 48, 49, 175, comma 5-bis, lettera e), e 227, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, e i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PREMESSO CHE:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 29 dicembre 2022, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023-2025 e i relativi allegati, e contestualmente preso atto della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP - già in precedenza approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 148 del 5 dicembre 2022;
- Sono state successivamente apportate le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025, approvato con la deliberazione sopra menzionata:
 - Variazione n. 1 di sola cassa, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 in data 20/01/2023, immediatamente esecutiva;
 - Variazione n. 1 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L. approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 in data 23/02/2023, immediatamente esecutiva e ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 20/04/2023;
 - Variazione n. 2 al bilancio di previsione 2023-2025, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 13/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, per la costituzione del fondo pluriennale vincolato conseguente al riaccertamento ordinario dei residui;
 - Primo prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 13/03/2023.
 - Variazione n. 3 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 13/03/2023, immediatamente esecutiva e ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 13 del 20/04/2023;
 - Variazione n. 4 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 53 in data 05/05/2023, immediatamente esecutiva e ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 25 maggio 2023;
 - Variazione n. 5 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 in data 26/06/2023, immediatamente esecutiva;
 - Variazione n. 6 di assestamento generale al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, commi 1, 2 e 8 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 26/07/2023, immediatamente esecutiva;
 - Variazione n. 7 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 in data 07/09/2023, immediatamente esecutiva e ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 45 del 26/09/2023;
 - Variazione n. 8 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione della Giunta

Comunale n. 119 in data 27/10/2023, immediatamente esecutiva e ratificata da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 54 del 29/11/2023;

- Variazione n. 8 bis ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., avente ad oggetto “variazione al fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti 23-25 correlati per modifica cronoprogramma di spesa”, approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 464 del 20/11/2023 e di cui successivamente la Giunta Comunale ha preso atto con deliberazione n. 150 del 01/12/2023;
- Variazione n. 8 ter ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 474 del 24/11/2023;
- Variazione n. 9 al bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'articolo 175, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 in data 29/11/2023, immediatamente esecutiva;
- Secondo prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 158 del 15/12/2023;
- Terzo prelevamento dal fondo di riserva per l'esercizio finanziario 2023, ai sensi degli art. 166 e 176 del D.Lgs. n. 267/2000 - T.U.E.L., approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.173 del 27/12/2023;

DATO ATTO che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il rendiconto della gestione 2022;
- Secondo quanto riportato nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, i valori contabili approvati con la deliberazione di cui al punto precedente sono quelli risultanti dal seguente prospetto:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2022			€ 1.285.034,41
Riscossioni	€ 559.407,08	€ 4.397.155,84	€ 4.956.562,92
Pagamenti	€ 837.350,03	€ 4.044.646,91	€ 4.881.996,94
Fondo di cassa al 31/12/2022			€ 1.359.600,39
Residui attivi	€ 2.277.006,01	€ 1.203.889,71	€ 3.480.895,72
Residui passivi	€ 556.683,99	€ 1.311.460,69	€ 1.868.144,68
F.P.V. spese correnti			€ 85.958,73
F.P.V. spese in conto capitale			€ 155.619,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 2.730.773,58
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 1.870.505,00
di cui accantonato per altre ragioni			€ 72.911,85
di cui fondi vincolati per leggi e principi contabili			€ 48.241,97
di cui fondi vincolati da trasferimenti			€ 0,00
di cui fondi vincolati per contrazione di mutui			€ 0,00
di cui fondi vincolati per decisioni formali dell'ente			€ 0,00
di cui fondi vincolati per altre ragioni			€ 0,00
di cui fondi destinati agli investimenti			€ 0,00
di cui fondi non vincolati			€ 739.114,76

- Al bilancio di previsione 2023-2025 come sopra approvato e successivamente variato è stata complessivamente applicata una quota dell'avanzo di amministrazione 2022 accertato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 20/04/2023 pari a € 677.356,97, precisamente composta da:

- Avanzo di amministrazione vincolato per leggi e principi contabili
 - € 48.241,97, di cui
 - 1. Al Titolo I della parte Spesa € 48.241,97
- Avanzo di amministrazione non vincolato
 - € 629.115,00, di cui
 - 1. Al Titolo I della parte Spesa € 55.000,00
 - 2. Al Titolo II della parte Spesa € 574.115,00

CONSIDERATO CHE:

- L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., prevede che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. **Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.**”*;
- L'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. prevede che la Giunta sia competente per l'approvazione delle seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: *“variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.”*;
- Il termine per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 è fissato al 30 aprile 2024 sulla base di quanto disposto dall'art. 227, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Pertanto, in deroga al termine ordinariamente fissato per l'approvazione di variazioni di bilancio al 30 novembre di ciascun anno, è possibile procedere all'approvazione di variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato con deliberazione di Giunta da approvare entro il 30 aprile del corrente anno, tanto per quanto riguarda l'esercizio 2023 del bilancio 2023-2025 quanto per quanto riguarda il bilancio di previsione 2024-2026 già approvato;
- A conferma di quanto sopra espresso, il punto 9.1. dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., recante “principio contabile applicato della contabilità finanziaria”, tratta della ricognizione annuale dei residui attivi e passivi descrivendone le modalità e le procedure operative e prevedendo, fra l'altro, che: *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il*

fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni. Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.”;

- Lo stesso punto del medesimo principio contabile applicato prosegue specificando che: **“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”;**
- Le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, nella prospettiva data dalla nuova contabilità armonizzata approvata con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, e s.m.i., sono pertanto intrinsecamente legate alla rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, che, non a caso, è previsto venga effettuata con variazione di bilancio di competenza della Giunta comunale, così come di competenza della stessa Giunta è anche, in termini innovativi rispetto a quanto era in precedenza previsto, l'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui;

DATO ATTO che:

- La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
 - a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
 - b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
 - c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebita o erroneo accertamento del credito;
 - d. i debiti insussistenti o prescritti;
 - e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
 - f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;
- I Responsabili dei Settori comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:
 - o la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;

- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;
- Ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *“sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2023 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/e le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011”*
- Il Responsabile del servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati e ha predisposto per l'approvazione con il presente atto gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione e gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023;
- Sulla base degli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione, il responsabile del servizio finanziario ha altresì predisposto per l'approvazione con il presente atto i prospetti relativi alle variazioni del bilancio di previsione 2023-2025 e del bilancio di previsione 2024-2026, che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. riguardano esclusivamente il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- Il Revisore dei Conti ha espresso il proprio parere favorevole in merito al riaccertamento ordinario dei residui e alla variazione del bilancio di previsione 2023-2025 e del bilancio di previsione 2024-2026 tesa alla rideterminazione del fondo pluriennale vincolato, parere che viene allegato alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Preliminarmente all'adozione della presente proposta di deliberazione, è stata in ogni caso attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

RITENUTO:

- Di dover espressamente approvare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2023, in accordo con quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto, recante *“principio contabile applicato della contabilità finanziaria”*;
- Di approvare quindi, dato atto che sono state preliminarmente compiute tutte le operazioni di verifica della fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, dell'affidabilità delle scadenze delle obbligazioni previste in occasione dell'accertamento o dell'impegno relativo, del permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e della corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati per reimputazione dei rispettivi crediti e debiti a un esercizio finanziario successivo a quello di originaria imputazione e gli elenchi dei residui attivi e passivi conservati nel rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2023, allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Di dover apportare conseguentemente alcune variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 e del bilancio di previsione 2024-2026, nonché dei documenti contabili e programmatici allegati entro il termine del 30 aprile 2024, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Che a tale riguardo sia necessario procedere come segue:

- nel bilancio dell'esercizio 2023, in cui erano imputati gli impegni cancellati per reimputazione all'esercizio 2024 si provvede a incrementare il fondo pluriennale vincolato in uscita per un importo pari a quello di ciascun impegno cancellato;
- nel bilancio dell'esercizio 2024 si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, tanto di parte corrente quanto di parte di conto capitale, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio 2024 si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, si dispongono anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese reimputate all'esercizio 2024, in cui sono esigibili;

DATO ATTO INOLTRE CHE:

- Le variazioni sopra menzionate sono più compiutamente indicate e dettagliate negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- Le succitate variazioni comprendono l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente per euro 104.049,90 e del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per euro 61.012,13;
- Con il presente atto si approvano contestualmente le conseguenti variazioni al Piano esecutivo di gestione, precedentemente approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12 gennaio 2024, in considerazione del fatto che la competenza anche per tale atto è attribuita alla Giunta Comunale e che pertanto, per economicità procedimentale, è opportuno procedere in tal senso;
- Tali variazioni al P.E.G. sono indicate negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
- Con il presente atto sono altresì approvate contestualmente alcune ulteriori variazioni al bilancio approvato per adeguare, ai sensi del punto 11.10 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione 2024-2026, per complessivi euro -309.612,62 in entrata e -795.818,83 in spesa, così come analiticamente riportato nei prospetti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- In ordine alle suddette variazioni, come sopra si è dato atto, è stato acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

Di approvare espressamente il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi alla gestione dell'esercizio finanziario 2023, in accordo con quanto previsto dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. e dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 al medesimo decreto, recante "principio contabile applicato della contabilità finanziaria", così come predisposto dal Responsabile del servizio finanziario.

Di approvare quindi, dato atto che sono state preliminarmente compiute tutte le operazioni di verifica della fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, dell'affidabilità delle scadenze delle obbligazioni previste in occasione dell'accertamento o dell'impegno relativo, del permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e della corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio:

- gli elenchi dei residui attivi e dei residui passivi conservati e da inserire nel rendiconto di gestione – conto del bilancio – relativo all'esercizio finanziario 2023, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi allegati A;

- gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivamente cancellati per insussistenza del relativo titolo giuridico risultanti dagli elenchi allegati B;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi definitivamente cancellati per reimputazione al successivo esercizio 2023, accantonati e vincolati risultanti dagli elenchi allegati C;
- gli elenchi dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 e la tabella dell'anzianità degli stessi, risultanti dagli elenchi allegati D

elenchi tutti allegati alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di apportare conseguentemente alcune variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato ed alle previsioni di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 e del bilancio di previsione 2024-2026 nonché dei documenti contabili e programmatici allegati, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L., variazioni risultanti dagli ulteriori allegati prospetti E) – per il bilancio di previsione 2023-2025, parte entrata e parte spesa rispettivamente – e (F) – per il bilancio di previsione 2024-2026, sempre rispettivamente parte entrata e parte spesa e gli elenchi dei residui passivi che andranno a formare il fondo pluriennale vincolato in parte corrente e capitale nel 2024 (allegati G) –, che formano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione.

Di approvare contestualmente le conseguenti variazioni al il Piano esecutivo di gestione 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 12/01/2024, così come analiticamente indicato nei prospetti allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di approvare conseguentemente inoltre, ai sensi dell'art. 175, comma 5 bis, lettera d), del D.Lgs. n. 267/2000, una ulteriore variazione al bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024, in relazione alle dotazioni di sola cassa e di variazione dei residui risultanti al 01/01/2024, così come anch'esse unitariamente riportata nei prospetti allegati (H1, H2) alla presente, sopra menzionati, a farne parte integrante e sostanziale.

Di provvedere, a seguito delle operazioni di variazione di bilancio sopra menzionate, a variare contemporaneamente il documento unico di programmazione 2024-2026.

Di prendere atto che, anche a seguito dell'effettuazione delle suddette variazioni:

- il bilancio di previsione 2023-2025 e il bilancio di previsione 2024-2026 mantengono il pareggio finanziario e rispettano tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese sia correnti sia di investimento con riguardo a tutte le annualità di competenza;
- i medesimi bilanci di previsione continuano a garantire un saldo finale di cassa non negativo;
- vengono a modificarsi le previsioni iniziali di cassa del bilancio e del documento unico di programmazione riferite al triennio 2023-2025 e al triennio 2024-2026.

Di prendere altresì atto, al riguardo tanto del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi quanto della sopra citata variazione di bilancio, del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.n.267/2000, al fine di procedere tempestivamente all'approvazione dello schema del rendiconto di gestione 2023.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
Firmato digitalmente
LAMBERTO CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE